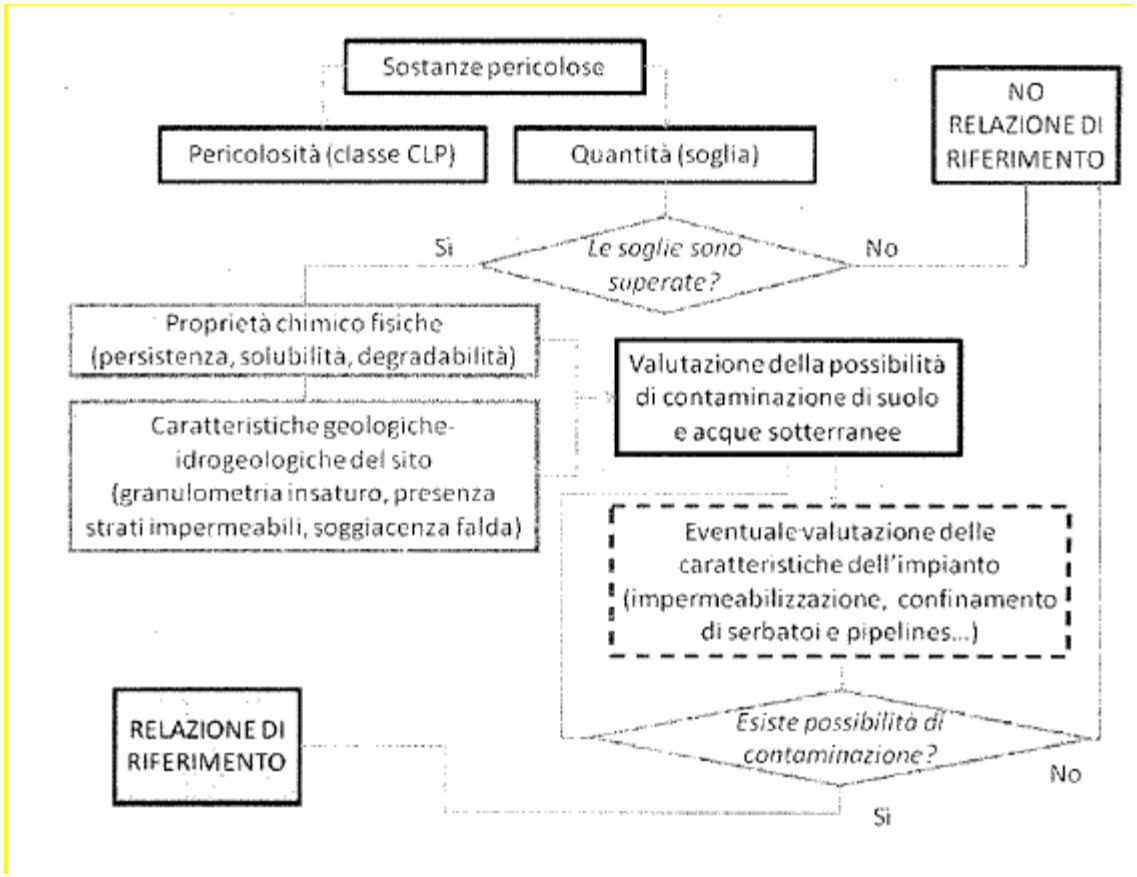
VALUTAZIONE DLL'ASSOGGETTABILITA' ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE DI RIFERIMENTO

DI CUI ALL'ART.5 COMMA 1 LETTERA V-BIS DEL D.LGS 152/06
redatta conformemente al DM 104 del 15 aprile 2019

Il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto ministeriale D.M. N°272 del 13/11/2014 ha chiarito molti aspetti relativi alla necessità di effettuare la relazione tecnica individuata dal D.Lgs 152/2006 all'art.5, comma 1, lettera V-bis
E con la successiva integrazione con DM 104 del 15 aprile 2019.

Trattasi di una relazione che ha l'obiettivo di descrivere l'utilizzo e la conservazione di sostanze pericolose per evitare danni ambientali e alla salute pubblica. L'allegato 1 del DM 272/2014 riporta un chiaro diagramma di flusso per identificare la necessità della relazione che viene di seguito riportato



Si procede di seguito ad identificare le sostanze pericolose che saranno impiegate nel processo produttivo dell'allevamento e verificare se la quantità di tali sostanze supererà la soglia stabilita dal decreto.

Identificazione sostanze pericolose

Nell'attività di allevamento le uniche sostanze pericolose che possono essere impiegate sono:
-disinfettanti impiegati a fine ciclo sulle pareti e soffitti all'interno dei capannoni
-disinfettanti utilizzati per le attrezzature zootecniche (mangiatoie, abbeveratoi ecc)
-insetticidi per le mosche
-topicidi per la lotta contro i roditori

Analizzando le schede di sicurezza e la tabella dela classificazione delle sostanze pericolose riportata nell'allegato I del DM 272/2014 emerge che:

-nella classe 2 rientrano solamente i prodotti topicidi ed insetticidi

-i vari disinfettanti impiegati rientrano nella 4° classe

Identificazione delle quantità impiegate:

L'allegato I del DM 272/2014 prevede il limite soglia riportati nella seguente tabella:

Tabella 1

Classe	Indicazione di pericolo (regolamento (CE) n. 1272/2008)	Soglia kg/anno o dm^3/anno
Sostanze cancerogene o mutagene (accertate o sospette)	H350, H350(i), H351, H340, H341	≥10
Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente	H300, H304,H310, H330, H360(d), H360(f), H361(d), H361(f), H361(fd), H400, H410, H411 R54, R55, R56, R57	≥100
Sostanze tossiche per l'uomo	H301,H311, H331, H370, H371, H372	≥1000
Sostanze pericolose per l'uomo o per l'ambiente	H302, H312, H332, H412, H413, R58	≥10000

L'azienda utilizza sostanze ricadenti nella 1°-2° e 4° classe di pericolosità:

-sostanze medicinali e disinfettanti: sono impiegati a fine ciclo sulle pareti e soffitti all'interno dei capannoni per le attrezzature zootecniche e per la pulizia dei mezzi in entrata all'azienda. Questi prodotti ricadono in classe di pericolosità 4°. L'azienda utilizza quantitativi inferiori a 10000kg/anno; le confezioni integre o quelle parzialmente utilizzate dei prodotti medicali o disinfettanti sono conservate in maniera idonea ed in luogo all'uopo dedicato, non facilmente accessibile ad estranei; i suddetti contenitori sono smaltiti da ditte autorizzate a queste specifiche attività (raccolta, trasporto e smaltimento) nel rispetto della vigente Normativa.

-insetticidi e topicidi: sono prodotti ricadenti in classe 2°, l'azienda utilizza quantitativi inferiori a 100kg/anno; i contenitori di sostanze pericolose vuoti o contenenti residui sono stoccati in apposito sito segnalato e conforme ai criteri di tutela ambientale. I suddetti contenitori sono smaltiti da ditte autorizzate a queste specifiche attività (raccolta, trasporto e smaltimento) nel rispetto della vigente Normativa.

Conclusioni

Vengono utilizzate sostanze pericolose appartenenti alle classi degli insetticidi, dei topicidi, dei disinfettanti.

Non è quindi assogettata alla stesura della relazione individuata dal DGLS 152/2006 all'art.5 , comma 1, lettera V-bis e successiva integrazione con DM 104 del 15 aprile 2019.